PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti

APAC
Servizio Appalti
Via Dogana, 8 – 38122 Trento
0461.496444 – 0461.496422
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, 20 OTT. 2016

Prot. n. S171/16/ 550320 /3.5/1134-16 Sito internet
(da citare interamente nella risposta)

www.appalti.provincia.tn.it

Oggetto: Concorso di progettazione per la realizzazione del Polo Sanitario del Trentino (P.S.T.).
Risposte ai quesiti n. 3.

Vista per quanto di competenza la nota del Dipartimento Infrastrutture e mobilità prot. n. 541521 del giorno 17 ottobre 2016, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

Quesito n. 10
Nell'**Allegato J** per quanto riguarda l' "area gestione letti e barelle", gli "spogliatoi centrali" e la "foresteria", presenti nell'elenco generale delle attività da prevedere nell'ospedale, rileviamo che non sono presenti le relative schede di dettaglio.
Risposta
Premesso che l'allegato J riporta i requisiti indicativi per le superfici costituenti l'ospedale, si ritiene sufficiente per quanto riguarda gli spogliatoi, la foresteria e l'area gestione letti e barelle l'indicazione complessiva della superficie stimata. La configurazione di dettaglio delle aree, da elaborare sulla base dei dati forniti, è rimessa alla discrezionalità del concorrente.

Quesito n. 11
Nell'**Allegato J** sono date indicazioni relative alle superfici funzionali, accessorie e di connettivo. Le superfici funzionali e accessorie sono considerate al lordo delle tramezzature e al netto delle facciate? Per superficie di connettivo si intende la circolazione di reparto o la quota parte della circolazione generale?
Risposta
Poiché le superfici funzionali e accessorie sono indicative non si ritiene necessario precisare ulteriormente la metodologia di calcolo delle stesse. La superficie indicativa di connettivo è riferita alla circolazione generale.

Quesito n. 12
Aspetti gestionali: quali sono i servizi non sanitari per i quali è richiesto il disciplinare preliminare di gestione e la quantificazione dei costi?
Risposta
I principali servizi non sanitari per i quali si richiede disciplinare di gestione e quantificazione dei costi sono:
- pulizie e sanificazione;
- ristorazione pazienti e dipendenti;
- gestione rifiuti ospedalieri;
- gestione tecnica (calore/raffrescamento/climatizzazione, gas medicali).

Quesito n. 13
Nel **Sub-allegato H1** non sono richiesti elaborati strutturali; a pag. 17 del DPP parte 2 si trova però scritto: "per quanto riguarda gli aspetti strutturali, sarà oggetto di particolare attenzione e valorizzazione lo proposta per le soluzioni strutturali, che sarà valutata sulla base di criteri di dimensionamento adottati e delle soluzioni antisismiche proposte". Si chiede pertanto se devono essere forniti elaborati e relazioni strutturali.
Risposta
È richiesta una relazione strutturale descrivente i criteri di dimensionamento e le soluzioni antisismiche proposte, da inserire nell'ambito della relazione di sintesi del progetto preliminare, nella parte relativa al sub-criterio di valutazione C.1.

Quesito n. 14
Nell'**Allegato H Elenco allegati progettazione preliminare** al punto N, per il progetto delle attrezzature medicali e degli arredi, vengono richieste la relazione illustrativa e le planimetrie: nel **Sub-allegato H1** vengono richiesti: la relazione illustrativa, le planimetrie, il computo metrico estimativo e le schede tecniche; nell'**Allegato W** viene precisato che le planimetrie devono essere in scala non inferiore 1:200. Si chiede pertanto quale è la documentazione realmente da presentare in relazione al fatto che il progetto richiesto è un preliminare.
Risposta
Si precisa che per quanto riguarda il progetto delle attrezzature medicali e degli arredi sono richieste relazione illustrativa e planimetrie in scala 1:200.

Quesito n. 15
I 4 posti letto di degenza per detenuti, richiesti a pag. 19 del **DPP/parte terza**, non rientrano nel conteggio complessivo dei 641 posti letto richiesti? Quali sono le norme specifiche per la progettazione e l'allestimento della sezione alle quali ci si riferisce? È possibile avere in anticipo le richieste dell'Ente carcerario per le unità di supporto?
Risposta
Si precisa che i 4 posti letto di degenza sono ricompresi nel conteggio complessivo dei posti letto richiesti (area medica): la sezione è contraddistinta dalla presenza di personale sanitario dedicato e preparato, presente 24/h (che si avvale di tutti i servizi e di tutte le competenze specialistiche presenti nel polo sanitario) e di un nucleo di polizia Penitenziaria, composto da un contingente fisso operante 24/h presso la sezione. La configurazione della sezione dovrà unire le caratteristiche ospedaliere (stanze di degenza attrezzate e confortevoli, munite di presidi sanitari) con le esigenze di sicurezza e di custodia previste dall'Ordinamento Penitenziario. Si demanda al concorrente il reperimento delle normative specifiche, mentre la definizione puntuale delle esigenze dell'Ente carcerario potrà essere sviluppata nelle fasi successive della progettazione.

Quesito n. 16
DAY HOSPITAL:
A. **DPP/parte terza** punto 3.3.5.1. AREA DAY-HOSPITAL e DAY SERVICE a pag. 21, per l'area di day-hospital (settore medico diviso in area oncologica e generale) vengono richiesti 40 posti letto da prevedere in 2 stanze a 2 posti letto e in 6/8 stanze con 4/6 poltrone .
B. **DPP/parte terza** punto 3.3.8.5 AREA OMOGENEA DI DEGENZA DIURNA E AMBULATORIALE PEDIATRICA a pag. 29 del medesimo documento, per l'area di day-hospital pediatrico vengono richiesti 5 posti letto per l'area onco-ematologica distribuiti in stanze da ½ posti tetto e 5 per l'area medica distribuiti in 2 stanze con poltrone.
C. **Allegato J**, scheda area materno-infantile AREA DIURNA CON POSTAZIONI PER TERAPIE ONCOLOGICHE vengono richiesti 20 posti letto tecnici.
D. **DPP/parte terza** punto 3.3.8.7 AREA DEGENZA DIURNA E AMBULATORI OSTETRICO GINECOLOGICI a pag. 30 vengono richiesti 10 posti letto di day-hospital ostetrico distribuiti in 5 camere da due posti letto.
E. **Allegato J** scheda area materno-infantile AREA OSTETRICA-PUNTO NASCITA sono indicati 8 posti letto in 4 stanze da 2 posti letto, invece dei 10 posti letto richiesti dal DPP.
Si richiede pertanto di precisare:
numero di posti letto e numero di stanze per il Day Hospital Medico generale;
numero di posti letto e numero di stanze per il Day Hospital Oncologico adulti;
numero di posti letto e numero di stanze per il Day Hospital Oncologico pediatrico;
numero di posti letto e numero di stanze per il Day Hospital Oncologico medico-pediatrico;

numero di posti letto e numero di stanze per il Day Hospital Ostetrico;
se per la degenza diurna pediatrica sono richiesti 10 posti letto di day-hospital e 20 posti letto tecnici.
Risposta
Si precisano di seguito le esigenze di posti letti e di numero di stanze per if Day Hospital Medico:
AREA DAY HOSPITAL E DAY SERVICE: 40 posti letto di cui 4 in stanze a due letti e 36 in locali attrezzati ognuno con 4-6 poltrone (quindi un numero di locali variabile da 6 a 9). Una parte dei posti letto dovrà essere dedicata a pazienti oncologici: è richiesto un approccio progettuale che consenta opportuna flessibilità di utilizzo dei posti.
AREA OMOGENEA DI DEGENZA DIURNA E AMBULATORIALE PEDIATRICA. 5 letti per pazienti onco-ematologici (in stanze singole e doppie) e 5 poltrone suddivise in due locali.
I 10 posti letto di day hospital ostetrico sono conteggiati nei posti letto di Day Hospital Chirurgico.

Quesito n. 17
Si chiede conferma, sulla base di quanto indicato nel **DPP/parte terza** a pag. 30 "Moduli di degenza ordinaria di ostetricia" paragrafo 3.3.8.6 ultimo capoverso, **che i posti di ostetricia da prevedere sono 50 e quelli di chirurgia (compresa ginecologia) sono 150.**
Risposta
Dovranno essere previsti 50 posti letto di ostetricia, con possibilità di ampliamento a 70 senza necessità di interventi strutturali, e 150 posti letto di chirurgia (comprendenti i 22-24 posti letto ginecologici).

Quesito n. 18
Allegato N, Par 2:
....
cavo, dal permutatore alle singole prese, di tipo UPT in cat. 6 o superiore (a 4 coppie non schermate) LSZH;
prese terminali, nella postazione utente, di tipoRJ45 UTP cat. 6 o superiore;
cavo, dal permutatore alle singole prese, costituito do due fibre ottiche da 50/125 micron con protezione tight e guaina LSZH;
prese terminali, nella postazione utente, di tipo MT-RJ
.....
Quesito
Si conferma la stesura, per ciascuna postazione utente, di cavo in rame e fibra con relative prese?
Allegato N, Par 2:
...
prese terminali perii servizio Wi fi di tipo RJ45UTP cat. 6 o superiore e presa UNEL alimentata da c.a.;
...
Quesito
Data la ampia diffusione di A.P. Poe (Power over ethernet) e il ridotto costo degli switch Poe, è ammesso l'impiego di tale tecnologia per l'alimentazione degli apparati Wi-Fi?
Allegato N, Par 2:
....
pannelli di permutazione 50 prese di attestazione cavi multi coppia in rame per la dorsale telefonica;
....
I collegamenti tra gli armadi di piano FD e l'armadio di edificio (BD) verranno effettuati utilizzando cavi da almeno 12 fibre multimodali con guaina LSZH da 50/125 micron, e cavi multi coppia telefonici da 50 o 100 coppie di tipo UTP in cat 3 LSHZ.
Quesito
Si conferma la necessità di tale tipo di cablaggio, al netto delle linee di emergenza, oppure è ammesso l'impiego di tecnologia VOIP, ATA e fax-server?
Risposta
Si conferma la stesura di cavo in rame e fibra con relative prese per ciascuna postazione utente.
Si conferma che è ammesso l'impiego di tecnologia Poe per l'alimentazione degli apparati WI-FI.
Si conferma che è ammesso l'impiego di tecnologia VOIP, ATA e fax-server, ad esclusione delle linee di emergenza.

Quesito n. 19
Nell'Allegato J DEGENZE INTENSIVE E SUB-INTENSIVE alla voce "Terapia intensiva-degenza sub-intensiva" vengono richiesti 24 posti letto dei quali 4 per la spinale. Nel **Bando integrale di gara** a pag. 20 capitolo Degenze sub intensive specialistiche vengono richiesti 32 posti letto dei quali: 12 per sub-intensiva cardiologica-unità coronarica, 4 per sub-intensiva pneumologia, 12 per sub-intensiva neurologica/stroke unit e 4 per l'unità spinale. Si chiede di precisare se sono da prevedere solo 4 posti letto per l'unità spinale nelle degenze sub-intensive specialistiche o se i 4 posti letto devono essere replicati anche nelle degenze sub-intensive generali.
Risposta
I posti letto delle degenze sub intensive adulti da prevedere sono quelli indicati nella tabella di pagina 5 del DPP Parte 3, e cioè:
n. 12 posti letto UCIC
n. 12 posti letto stroke
n. 4 posti letto pneumologia
n. 4 posti letto unità spinale
n. 24 posti letto sub-intensivi generali.

Quesito n. 20
Nell'**Allegato J** per quanto riguarda l' "area gestione letti e barelle", gli "spogliatoi centrali" e la "foresteria", presenti nell'elenco generale delle attività da prevedere nell'ospedale, rileviamo che non sono presenti le relative schede di dettaglio.
Risposta
Premesso che l'allegato J riporta i requisiti indicativi per le superfici costituenti l'ospedale, si ritiene sufficiente

Quesito n. 21
Nello **Schema di parcella** è prevista la voce **E18** (arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, parchi gioco, piazze e spazi pubblici all'aperto), con percentuale di prestazione pari a 0,010 (Qbi02 calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto), corrispondente ad un compenso di € 4.791,22 per la progettazione preliminare, per la voce arredi mentre per la voce attrezzature non è previsto alcun compenso in nessuno dei tre gradi di progettazione a fronte di un importo stimato di € 34.000.000,00. Ora nel **Sub-allegato H1 Progetto arredi e attrezzature sanitarie** sono richiesti: relazione illustrativa, planimetrie, computo metrico estimativo e schede tecniche. Si richiede inoltre che le planimetrie siano in scala non inferiore a 1:200 (vedi allegato W punto b) con la collocazione ed identificazione di tutti gli arredi e attrezzature previste. Documentazione ben più avanzata rispetto ad una progettazione preliminare. Si chiede di chiarire come si intende remunerare il progetto di arredi ed attrezzature ed i gradi di approfondimento della progettazione nei tre livelli.
Risposta
La voce attrezzature è stata indicata solo al fine del riepilogo del costo complessivo del progetto e non rientra nelle attività di progettazione richieste ai concorrenti.
L'importo preso a riferimento ai fini della quantificazione dell'onorario è stato stimato in Euro 10 milioni e riguarda gli arredi. Le prestazioni richieste al progettista e compensate dall'Amministrazione sono quelle inserite nello schema di parcella allegato al bando di gara. Si precisa che per quanto riguarda la progettazione degli arredi e delle attrezzature sanitarie sono richieste unicamente la relazione illustrativa e le planimetrie in scala 1:200 (cfr risposta al quesito n. 14)

Quesito n. 22
Il **Decreto del Presidente della Provincia del 11/05/2012 n. 9/84** stabilisce che, nei concorsi di progettazione, il compenso al vincitore non possa superare il 60% dell'importo presunto del progetto preliminare e le somme a disposizione per i progetti meritevoli siano quantificate tra il 40 e il 70 per cento della somma percepita dal vincitore. Lo **Schema di parcella** quantifica il progetto preliminare comprensivo di spese in € 2.182.773,31 e indica il corrispettivo ribassato del 35% in € 1.418.802,65, sconto in realtà applicabile solo nelle successive fasi di progettazione (definitiva ed esecutiva). Applicando il 60% il valore all'importo del progetto preliminare, come da Decreto, si ottiene un premio massimo pari a € 1.309.663,09. Il premio al vincitore messo a bando risulta pertanto essere meno del 30% del valore del progetto preliminare. Si chiede se al vincitore verranno riconosciuti altri e quali importi per la compensazione della fase di progettazione preliminare.

Risposta
La quantificazione dell'onorario relativo alla prestazione complessiva (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) è stata effettuata sulla base della tariffa approvata con decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, in quanto ritenuta valida base di riferimento ai fini della determinazione dell'importo degli onorari, stante la particolare entità e importanza dell'opera. All'onorario così quantificato è stata applicata una riduzione del 35%, derivante dal ribasso medio (38,34%) offerto nelle gare di servizi bandite negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando. L'onorario così calcolato si ritiene congruo e commisurato a livello qualitativo alle prestazioni oggetto di progettazione.
La quantificazione del premio al vincitore e dei rimborsi spese per gli altri partecipanti risulta pertanto coerente con le disposizioni indicati del DPP 11/05/2016, n.9-84/Leg..
Al vincitore del concorso non spetta nessun altro compenso per quanto attiene la progettazione preliminare.

Quesito n. 23
Nel Bando integrale di gara a pag. 16 capitolo 4.1 Modalità e criteri di valutazione, alla voce D "Progettazione degli aspetti gestionali e manutentivi dell'ospedale e degli edifici complementari"' è previsto un peso pari a 15, suddiviso in D1 aspetti gestionali con sub-peso pari a 9 e il D2 aspetti manutentivi con sub-peso pari a 6. Nell'**Allegato Z,** per il criterio D "Progettazione degli aspetti gestionali e manutentivi dell'ospedale e degli edifici complementari" è previsto un punteggio pari a 15, suddiviso in D1 aspetti gestionali con punteggio pari a 9 e in D2 aspetti manutentivi con punteggio pari a 6; mentre nella descrizione dei criteri di punteggio vengono riportati 8 punti per D1 aspetti gestionali e 7 punti per D2 aspetti manutentivi. Si chiede conferma sulla ripartizione esatta dei punteggi.
Risposta
La corretta ripartizione dei punteggi è quella prevista nella descrizione dei criteri di punteggio dell'Allegato Z e cioè: DI=9 (aspetti gestionali) e D2=6 (aspetti manutentivi).

IL DIRIGENTE
– dott. Leonardo Caronna –

PF / ES